

*alberto ALBUS bustreo*

*la RANOCCHIA,  
il PRINCIPE,  
la STREGA CATTIVA*



*nonno beppe editore*

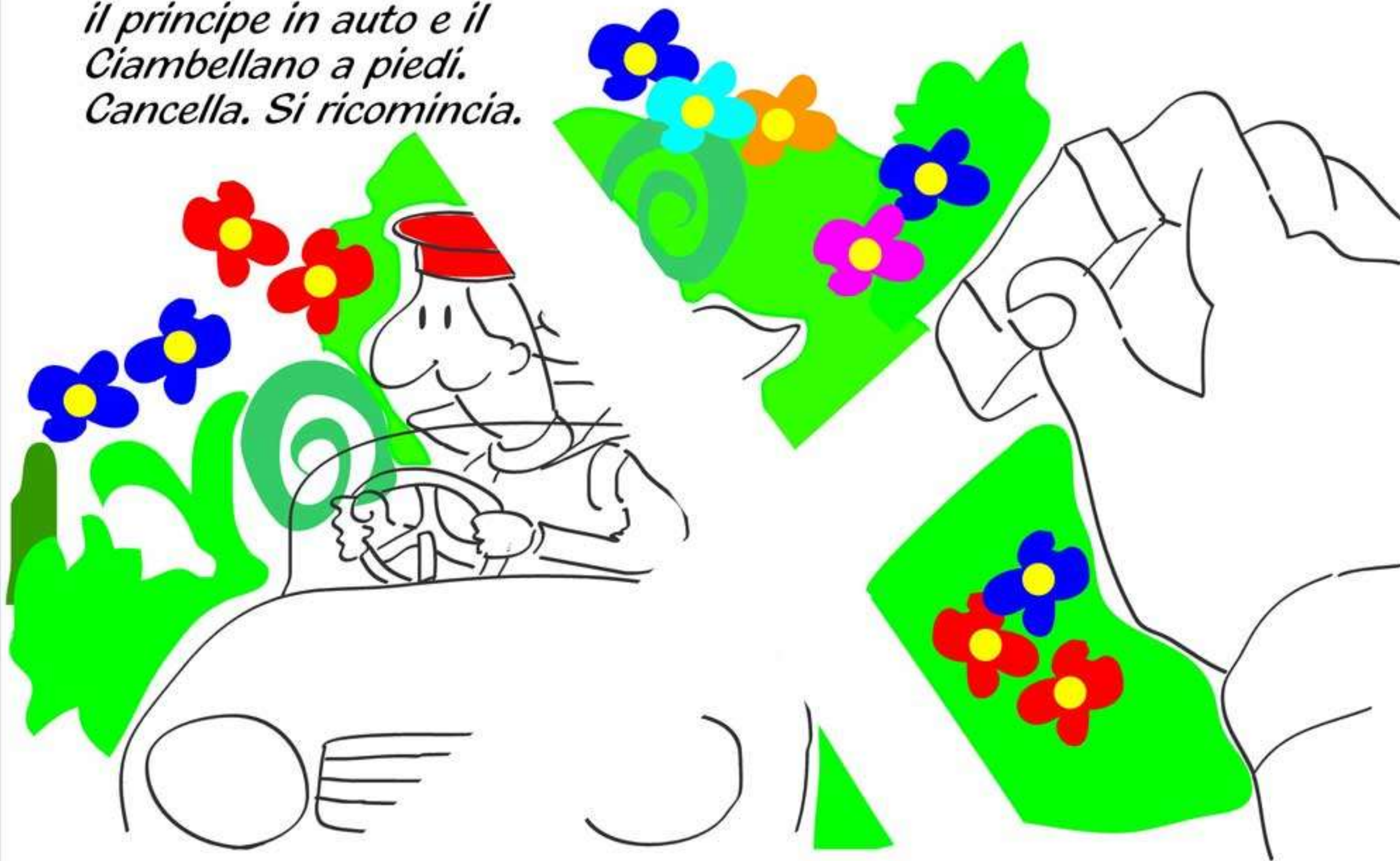
*Come ogni favola che si rispetti anche questa comincia in modo classico, quindi: C'era una volta un giovane principe che correva felice nel suo giardino seguito dal fido...*



*Ciambellano su un'auto sportiva...  
Un attimo. C'è qualcosa che non va!  
Il principe a piedi e il Ciambellano  
in spider?*



*Dovrebbe essere il contrario:  
il principe in auto e il  
Ciambellano a piedi.  
Cancella. Si ricomincia.*



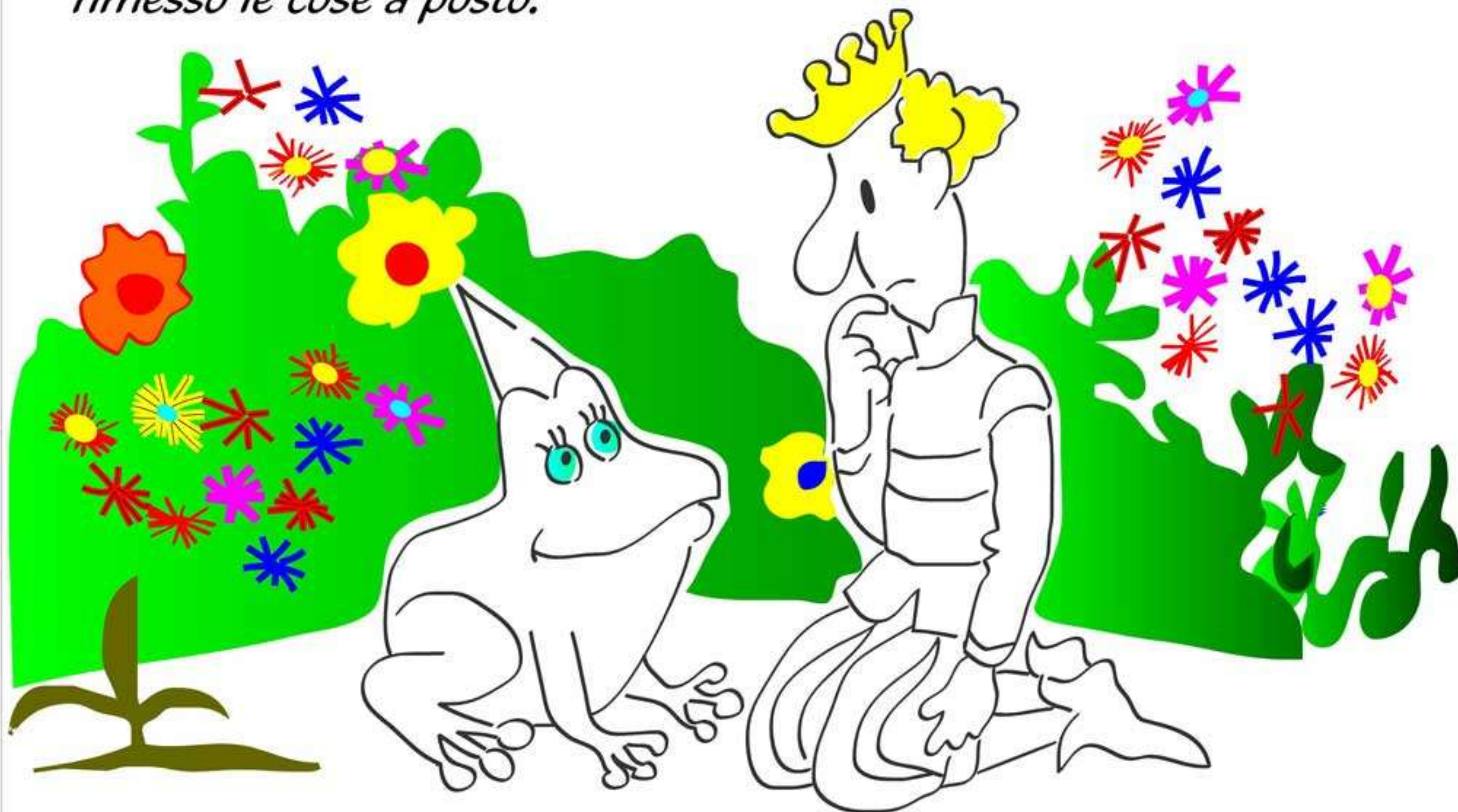
*Si riparte! Dunque: C'era una volta un principe che passeggiava nel suo giardino. Ad un tratto si sentì chiamare da una vocina che proveniva da dietro una siepe fiorita.*



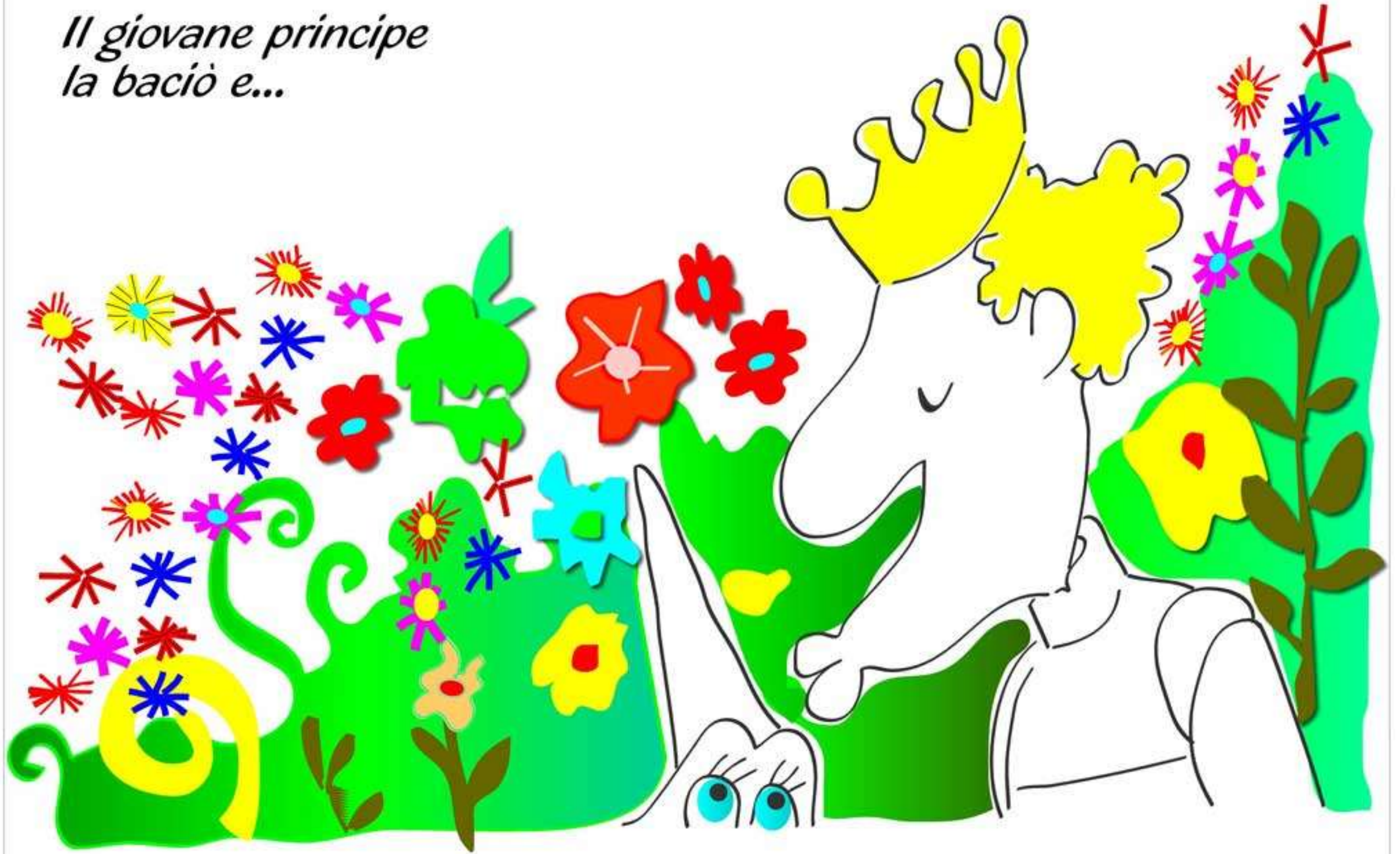
*La vicina apparteneva a una simpatica  
ranocchia dagli occhi azzurri...  
Si trattava di una principessa trasformata  
in anfibio da una strega cattiva.*



*Soltanto il bacio di un giovane principe  
avrebbe rotto l'incantesimo e  
rimesso le cose a posto.*



*Il giovane principe  
la baciò e...*





*Spezzato l'incantesimo, la ranocchia  
diventò una bella principessa con occhi  
azzurri e capelli rossi.  
Il giovane principe restò incantato e la  
chiese in sposa...*



*La strega cattiva intervenne ancora una volta con un incantesimo, perché odiava le storie con una lieta fine.*



*Il nuovo incantesimo ritrasformò principe e principessa in ranocchi. Ma i due non ci badarono perché si erano piaciuti appena visti. Quindi si sposarono e gracchiarono felici e contenti nello stagno per il resto della vita. Con grande rabbia della strega cattiva.*



*QUESTA FAVOLA È OPERA DI  
alberto ALBUS bustreo, autore di favole digitali.*

